

Controllo Integrato delle infestanti della Vite FVG 2024

IMPIANTO	ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Allevamento e produzione	Fogliare (post-emergenza infestanti)	Dicotiledoni e graminacee	Glifosate (1)	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione (2) Utilizzabile anche come spollonante
			Acido Pelargonico (2)	
		Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone (3)	(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso
		Spollonante e Dicotiledoni Dicotiledoni	Pyraflufen ethyle MCPA	
	Graminacee	Ciclossidim Cletodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-p-butile		
	Flazasulfuron (5)	(5) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.		
	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (*) (6) Pendimetalin (*) (6) Diflufenican (*) (6,7) Propizamide (*) (6)	(6) 1 solo intervento all'anno in alternativa tra le s.a. con la stessa nota. (7) Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento	
		Dicotiledoni	Isoxaben (8)	(8) Utilizzabile da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.

Non ammessi interventi chimici nelle interfile

Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione: 1.

Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :

- vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%)